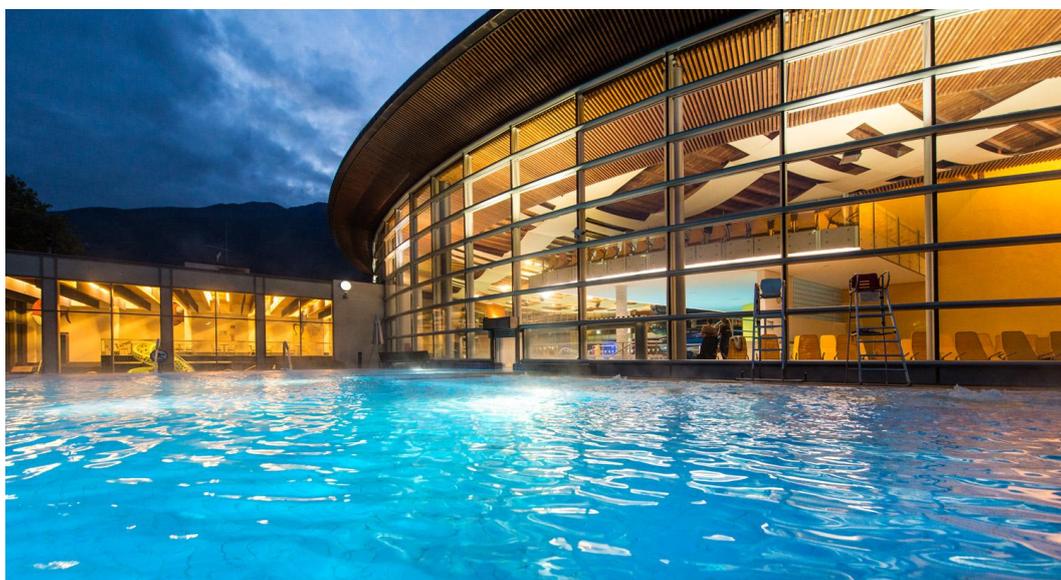




Aggiornamento 2018
DICHIARAZIONE AMBIENTALE
2016-2019

ASM BRESSANONE SpA
“Acquarena”

Via Mercato Vecchio, 28/b
39042 – Bressanone (BZ)



Edizione n.01, Rev.03 del 07/09/2018
Dati aggiornati al 30.06.2018

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Presentazione dell'Organizzazione	3
2.1 L'Acquarena in breve	3
2.2 Presentazione dei servizi offerti	5
2.3 Descrizione del ciclo organizzativo.....	5
2.4 Impianti tecnologici	5
3. Contesto ambientale.....	6
3.1 Collocazione geografica e descrizione del territorio	6
3.2 Economia del territorio	6
3.3 Ambiente	6
4. La Politica Ambientale	6
5. Sistema di gestione ambientale	8
5.1 Gli attori coinvolti nella gestione ambientale	8
5.2 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	8
5.3 La Formazione	8
6. Identificazione e valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali	8
6.1 Identificazione degli aspetti ambientali	8
6.2 Identificazione degli impatti ambientali.....	8
6.3 Valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali	8
6.3.1 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni "Normali ed Anomale"	9
6.3.2 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni di "Emergenza"	9
6.4 Analisi quantitativa degli impatti ambientali significativi.....	9
6.4.1 Uso delle risorse	10
6.4.2 Produzione di rifiuti	20
6.4.3 Emissioni acustiche	23
6.4.4 Traffico indotto.....	25
7. Indicatori chiave	26
8. Programma Ambientale 2016-2019	28
9. Comunicazione ambientale	31
10. Riferimenti per il pubblico	31
11. Elenco delle modifiche/revisioni.....	31
12. Spazio per la convalida da parte del valutatore ambientale accreditato	32
13. Bibliografia	32
14. Glossario	33

1. Premessa

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale aggiornata, ovvero l'aggiornamento annuale dei dati relativi alle prestazioni ambientali dell'organizzazione ed al rispetto degli obblighi legislativi applicabili in materia di ambiente.

L'aggiornamento si riferisce alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale 2016-2019 convalidata, rev.01 del 17 novembre 2016.

In particolare, per quanto riguarda le prestazioni ambientali dell'organizzazione, si forniscono informazioni circa i dati quantitativi o analitici delle grandezze fisiche correlate agli aspetti e degli impatti ambientali valutati come significativi e descritti nella DA, rev.01 sopra richiamata.

Per ciascun paragrafo sono inoltre riportati gli indicatori chiave del Regolamento EMAS 1221/09, ove applicabili. I dati e le informazioni risultano aggiornate al 30 giugno 2018.

Nel corso del 2017 è stata condotta, da parte dell'organizzazione, un'analisi del contesto con relativa valutazione dei rischi, come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dagli allegati I e II del Regolamento UE 2017/1505. Tale analisi si è concretizzata in un Piano di trattamento con la definizione di azioni da intraprendere per affrontare i rischi valutati rilevanti per l'azienda.

2. Presentazione dell'Organizzazione

2.1 L'Acquarena in breve

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

Nel corso del 2017 è avvenuto l'avvicendamento della figura del Direttore Generale che è stata sostituita da quella di Amministratore Delegato.

Ragione sociale	ASM BRESSANONE SPA
Legale rappresentante (Presidente)	Patrick Silbernagl
Amministratore Delegato	Michaeler Karl
Delegato Ambientale	Michele Bellucco
Sede legale	via Alfred Ammon, 24 - 39042 Bressanone (BZ)
Sede operativa	via Mercato Vecchio, 28/b - 39042 Bressanone (BZ)
Coordinate posizione geografica Acquarena	Latitudine N46°43'10.565" Longitudine: E11°39'26.638"
C.F. e P.IVA	0177730210
Numero REA	BZ – 159851
Codice ATECORI 2007	93.11.2 e 96.04.1
Codice N.A.C.E. Rev.2	93.11 e 96.04
Sito web	www.acquarena.com
Indirizzo e-mail	info@acquarena.com
Ricavi Acquarena 2017	€ 2.963.983,35
Numero addetti eq. impiegati presso Acquarena	30,45

Certificazioni	UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015 BS OHSAS 18001:2007 Codice Etico, modello organizzativo D.Lgs. 231/11
----------------	--

ACQUARENA per l'erogazione dei servizi delle attività relative la gestione delle piscine interne/esterne, la gestione delle saune e la gestione delle attività sportive, occupa 30 addetti equivalenti (di cui 29 a tempo indeterminato full time e 2 a tempo determinato part-time), dato aggiornato al 30 Giugno 2018.

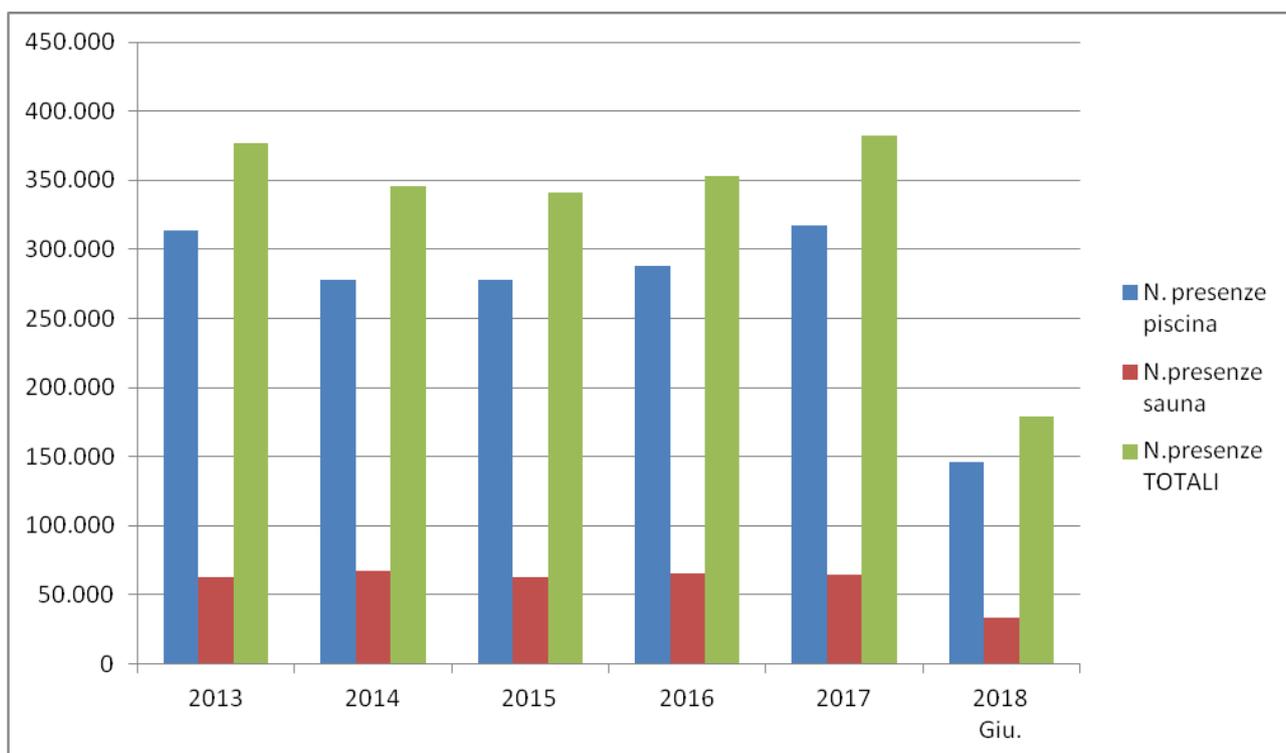
Anno	Full time	Part time	Stagionali	Totale addetti equivalenti
2013	23	6	0	26
2014	23	6	0	26
2015	23	6	0	26
2016	23	6	0	26
2017	29	2	0	30
Giugno 2018	29	2	0	30

Tab. 2.1 – Addetti equivalenti nel periodo di riferimento

La tabella 2.2 riportata di seguito illustra in sintesi i principali dati di esercizio di ACQUARENA dal 2013 ad oggi, relativi alla gestione delle piscine e delle saune.

Anno	Presenze Piscina	Presenze Sauna	Presenze TOTALI	Ricavi (euro)
2013	313.575	63.154	376.729	2.437.903,00
2014	277.950	67.802	345.752	2.357.870,00
2015	278.350	63.072	341.422	2.316.332,00
2016	287.595	65.766	353.361	2.772.910,30
2017	317.017	64.991	382.008	2.963.983,35
Giugno 2018	145.763	33.642	179.405	1.607.059,88

Tab. 2.2 – Presenze e ricavi di Acquarena



Andamento presenze Acquarena nel periodo di riferimento

2.2 Presentazione dei servizi offerti

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

2.3 Descrizione del ciclo organizzativo

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

2.4 Impianti tecnologici

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato ad eccezione dell'emanazione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige di uno specifico provvedimento in relazione alla conduzione degli impianti termici – il Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2017, n.5 "Modifiche al regolamento sulla prevenzione incendi e sull'installazione e conduzione degli impianti termici".

Tale provvedimento obbliga il proprietario di un impianto termico avente potenzialità uguale o superiore a 10 kW a detenere e custodire presso l'impianto un libretto d'impianto conforme all'allegato D2 del succitato decreto.

Quanto sopra descritto non coinvolge la gestione dell'impianto trattamento aria presente all'interno di ACQUARENA in quanto non equiparabile ad un impianto termico e/o ad un impianto di climatizzazione.

Tuttavia in accordo al D.P.R. 16 Aprile 2013, n.74 la direzione di ACQUARENA ha deciso di detenere un libretto d'impianto anche per il proprio impianto di trattamento aria, sottoposto a periodica manutenzione annuale da parte di ditta qualificata che effettua, secondo la frequenza prevista dal DPR sopra citato, la prevista verifica di efficienza energetica di tipo 2 per gruppi frigo.

3. Contesto ambientale

3.1 Collocazione geografica e descrizione del territorio

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

3.2 Economia del territorio

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

3.3 Ambiente

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

4. La Politica Ambientale

Nel mese di maggio 2018, la Direzione di ASM BRESSANONE SPA ha revisionato la propria Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza al fine di adeguarla ai nuovi obiettivi strategici dell'azienda.

Di seguito si riporta la Politica Aziendale aggiornata:



POLITICA AZIENDALE

ASM Bressanone SpA è una società interna In-house di proprietà del Comune di Bressanone. Essa offre i propri servizi ai cittadini della zona comunale di Bressanone. Il territorio fornito si estende in parte anche oltre i confini comunali, ovvero a Varna, Fortezza, Natz-Sclaves, Chiusa, Rodengo, Rio di Pusteria, Veltum e Val di Funes.

Offre servizi nei seguenti settori:

- 1 Servizi tecnici
 - Distribuzione e produzione di energia elettrica
 - Illuminazione pubblica
 - Distribuzione acqua potabile
 - Smaltimento acque reflue
 - Teleriscaldamento
 - Distribuzione gas
 - Telecomunicazioni
 - Sistema Informativo geografico
- 2 Servizi ambientali
 - Gestione rifiuti
 - Centro di riciclaggio e mini centri di riciclaggio
 - Igiene pubblica e pulizia stradale
- 3 Impianti cultura e tempo libero
 - Forum Bressanone
 - Acquarena

Quali sono i principi alla base della nostra attività?

Al servizio del cittadino

Migliorare la qualità della vita, identificare le esigenze dei clienti, agire in modo imparziale, trasparente e affidabile – questi sono i nostri principi fondamentali. Con questo spirito offriamo il miglior servizio possibile a prezzi socialmente sostenibili.

[Certificazione ISO 9001 del sistema di gestione della qualità](#)

Attenzione ai collaboratori

Puntiamo alla crescita personale e professionale delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori. Prestiamo attenzione alla loro sicurezza e alla loro salute.

[Certificazione BS OHSAS 18001 del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.](#)

Sostenibilità e tutela ambientale

Promuoviamo tematiche ecologiche, economiche e sociali, miglioriamo costantemente gli ambiti dei servizi e i processi aziendali. Erogiamo i nostri servizi nell'osservanza dei principi di tutela ambientale.

[Certificazione ISO 14001 del sistema di gestione ambientale](#)

Equilibrio fra i gruppi di interesse

Garantiamo lo sviluppo dell'azienda nel rispetto dell'equilibrio ecologico, sociale ed economico fra i gruppi di interesse.

[Codice etico, parte integrante del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231](#)

Quali sono i nostri obiettivi?

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi

- Realizziamo infrastrutture nell'interesse della collettività e per le generazioni future.
- Implementiamo tecnologie innovative, compatibilmente con i mezzi a disposizione.
- Forniamo i servizi in modo costante e regolare.
- Verifichiamo e ottimizziamo costantemente gli ambiti dei servizi e i processi operativi.
- Tuteliamo e rafforziamo la leadership nei nostri campi di attività.
- Puntiamo alla crescita aziendale, in termini geografici e di competenze.
- Pretendiamo elevati standard qualitativi dai nostri fornitori.
- Cerchiamo la collaborazione con altre organizzazioni e aziende.
- Garantiamo ai nostri clienti un'informazione completa e trasparente con comunicazioni tempestive.

Tutelare e promuovere coloro che realizzano i servizi: i collaboratori

- Promuoviamo la crescita delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori sia sul piano lavorativo sia su piano personale.
- Ci impegniamo al rispetto di tutte le leggi vigenti sulla sicurezza sul lavoro.
- Revisioniamo e ottimizziamo costantemente il nostro sistema di gestione della sicurezza e della salute.
- Mettiamo a disposizione strumenti di lavoro adeguati e moderni.
- Diamo grande valore al rispetto di elevati standard tecnici e condizioni di lavoro conformi alle disposizioni.

Tuteliamo ciò che circonda la nostra azienda: l'ambiente

- Ci impegniamo al rispetto delle leggi ambientali.
- Implementiamo misure per evitare l'inquinamento ambientale.
- Valutiamo costantemente gli effetti della nostra attività sull'ambiente.
- Utilizziamo materiali che possono essere riciclati e riutilizzati.
- Ricicliamo tutti i rifiuti, nella misura in cui ciò è tecnicamente possibile.
- Utilizziamo fonti di energia orientate al futuro, sostenibili e rispettose dell'ambiente.
- Ottimizziamo il consumo di energia e materie prime.
- Sensibilizziamo i nostri collaboratori, i fornitori, i clienti, i cittadini e le autorità su temi dell'impatto ambientale e della protezione dell'ambiente.

Patrick Silbermagi
Presidente

Karl Michaeler
Amministratore Delegato

Bressanone, maggio 2018

5. Sistema di gestione ambientale

5.1 Gli attori coinvolti nella gestione ambientale

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

5.2 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

Nel corso del 2017, primi mesi del 2018, sono stati rivisti alcuni documenti del Sistema di Gestione Ambientale al fine di recepire le modifiche introdotte dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento UE 2017/1505.

5.3 La Formazione

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

6. Identificazione e valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali

6.1 Identificazione degli aspetti ambientali

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

6.2 Identificazione degli impatti ambientali

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

6.3 Valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

6.3.1 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni "Normali ed Anomale"

La valutazione degli aspetti ambientali è stata rivista in data 22/08/18, che ha confermato il seguente quadro di sintesi:

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE ELEMENTO	IMPATTO AMBIENTALE	N/A/E	ASPETTO DIRETTO/INDIRETTO
USO DELLE RISORSE	USO DETERGENTI E PRODOTTI CHIMICI PER TRATTAMENTO ACQUE	CONSUMO M.P.	USO E CONSUMO PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI	A	D
USO DELLE RISORSE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA E CALORE	CONSUMO RISORSE ENERGETICHE	N	D
USO DELLE RISORSE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	CONSUMO ACQUA POTABILE E DA POZZO	CONSUMO RISORSE NATURALI	N	D
PRODUZIONE RIFIUTI	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMPIANTO ACQUARENA GESTIONE RISTORANTE-BAR	PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON	N	D / I
EMISSIONI ACUSTICHE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	GESTIONE IMPIANTI	IMPATTO ACUSTICO SU RECETTORI SENSIBILI	N	D
TRAFFICO INDOTTO	PRESENZE IMPIANTO ACQUARENA	UTILIZZO DI MEZZI PRIVATI IN LUOGO DI MEZZI PUBBLICI DA PARTE DEI CLIENTI	EMISSIONI IN ATMOSFERA RISCALDAMENTO GLOBALE	N	I

Tabella 6.1 – Sintesi degli aspetti e degli impatti ambientali significativi "Diretti" e "Indiretti" in condizioni "Normali" ed "Anomale"

6.3.2 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni di "Emergenza"

Al momento la valutazione della significatività degli aspetti ambientali considerati nelle condizioni di "emergenza" non ha evidenziato criticità, per cui non sono stati valutati significativi alcun aspetto.

6.4 Analisi quantitativa degli impatti ambientali significativi

Si fornisce in questo paragrafo ed in quelli successivi una descrizione dettagliata degli aspetti e degli impatti ambientali significativi elencati nel paragrafo precedente, fornendo inoltre informazioni numeriche circa i dati quantitativi o analitici delle grandezze fisiche ad essi correlati.

Ai fini del calcolo degli indicatori chiave previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009/CE, si è utilizzato sia il numero di addetti impiegati da ACQUARENA che le presenze registrate nel periodo di riferimento.

Questo perché la Direzione ritiene che l'indicatore di maggiore interesse ed utilità ai fini del monitoraggio delle prestazioni ambientali è quello rapportato al numero di presenze totali nella struttura (rif. § 2.1). Tale parametrizzazione fornisce un'indicazione più significativa dato che gli aspetti monitorati dipendono dall'utilizzo della struttura da parte dei clienti.

Gli indicatori corrispondenti agli indicatori chiave di cui all'allegato IV del Regolamento EMAS III e riportati al paragrafo 7 del presente documento, sono identificati in **grassetto**. In particolare, sono stati identificati indicatori chiave così come definiti nel Regolamento, per i seguenti aspetti ambientali:

- Utilizzo di risorse energetiche (efficienza energetica)
- Utilizzo materie prime (efficienza nei materiali)
- Uso della risorsa idrica
- Produzione rifiuti
- Biodiversità
- Emissioni in atmosfera

6.4.1 Uso delle risorse

6.4.1.1 Uso delle materie prime

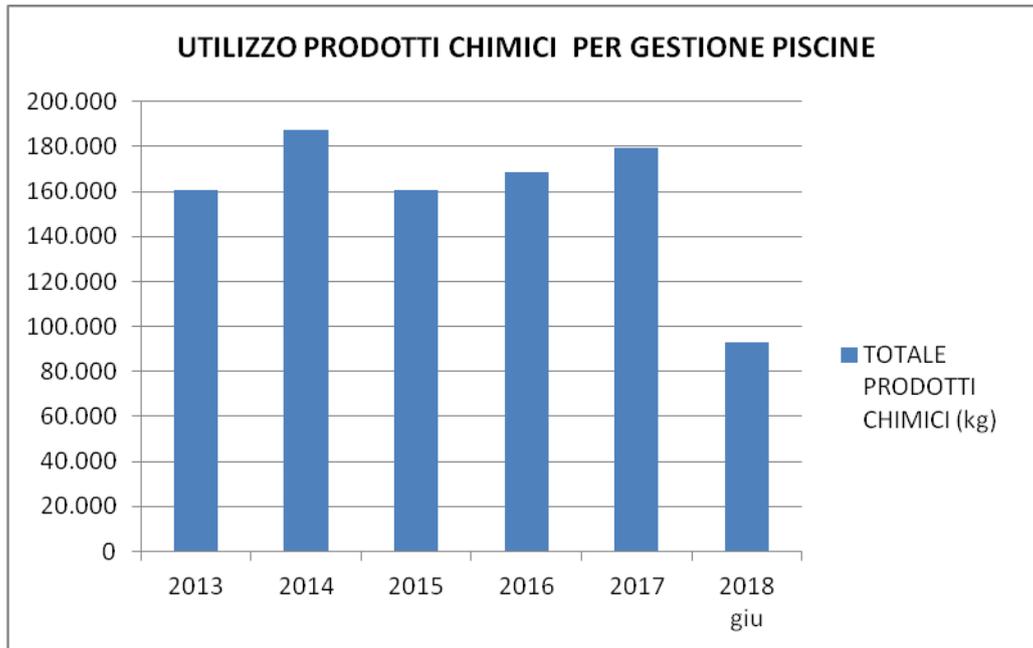
Le materie prime in uso presso la struttura di ACQUARENA e rilevanti da un punto di vista ambientale sono:

- Prodotti chimici per la disinfezione ed il trattamento delle acque destinate alle piscine;
- Prodotti chimici per la pulizia dei locali, compreso le zone piscine;
- Carta per ufficio e per servizi igienici.

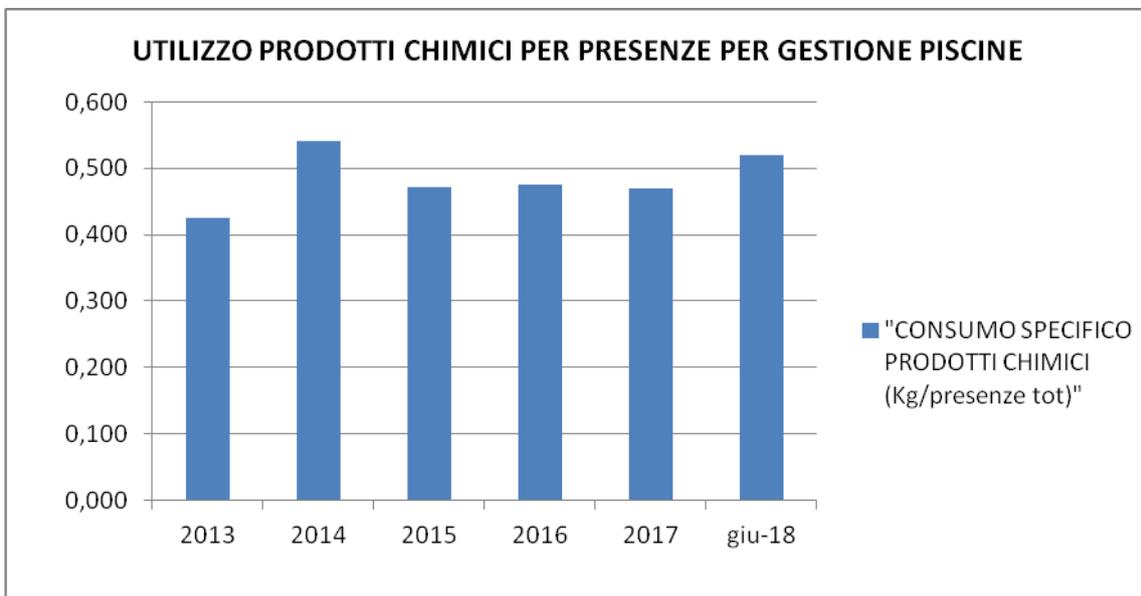
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2017, per i prodotti chimici impiegati per la disinfezione ed il trattamento delle acque di piscina:

Anno	Consumo (Kg)	Consumo specifico (kg/presenza)
2013	160.434	0,426
2014	187.076	0,541
2015	160.830	0,471
2016	168.270	0,476
2017	179.440	0,470
Giugno 2018	93.220	0,520

Tab. 6.2 – Consumi prodotti chimici per gestione piscine ACQUARENA



Andamento del consumo totale di prodotti chimici per gestione piscine nel periodo di riferimento



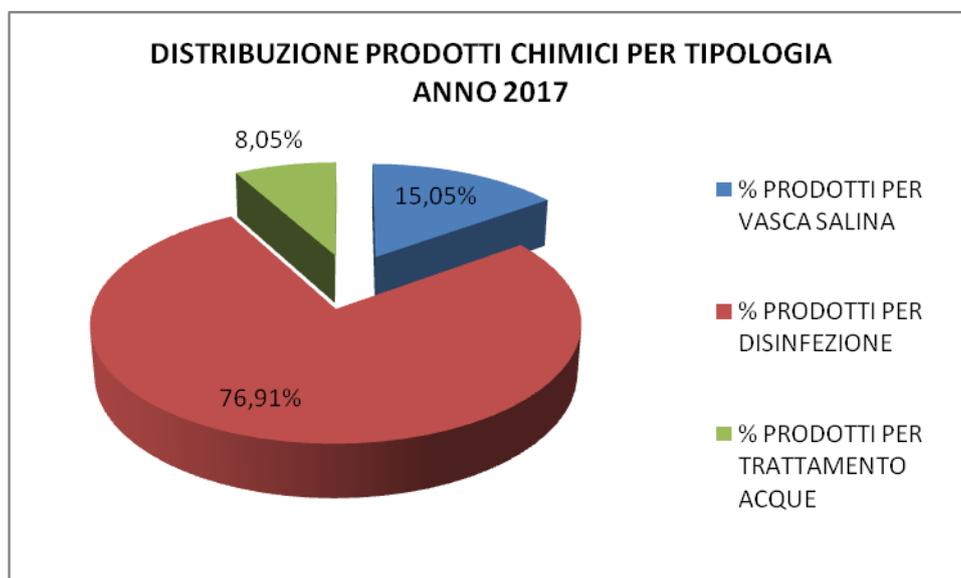
Andamento del consumo specifico di prodotti chimici per gestione piscine nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano, nel corso degli ultimi 3 anni (dal 2015 ad oggi), una lieve tendenza in crescita dei consumi dei prodotti chimici (sia totali che specifici) utilizzati per la gestione piscine. Ciò potrebbe essere imputabile all'aumentato fabbisogno di acido solforico utilizzato per mantenere il pH dell'acqua delle piscine entro i vigenti limite di legge in quanto a partire dal 2016 per l'acqua di ricircolo viene utilizzata l'acqua di pozzo in luogo di acqua potabile da acquedotto come avveniva nel passato.

In particolare, i prodotti chimici utilizzati per la disinfezione ed il trattamento delle acque destinate alle piscine sono:

- Sale fino ricristallizzato alimentare (per vasca salina)
- Ipoclorito di sodio (per la disinfezione delle acque)
- Acido solforico (per il trattamento delle acque)
- Prodotti flocculanti (per il trattamento delle acque)

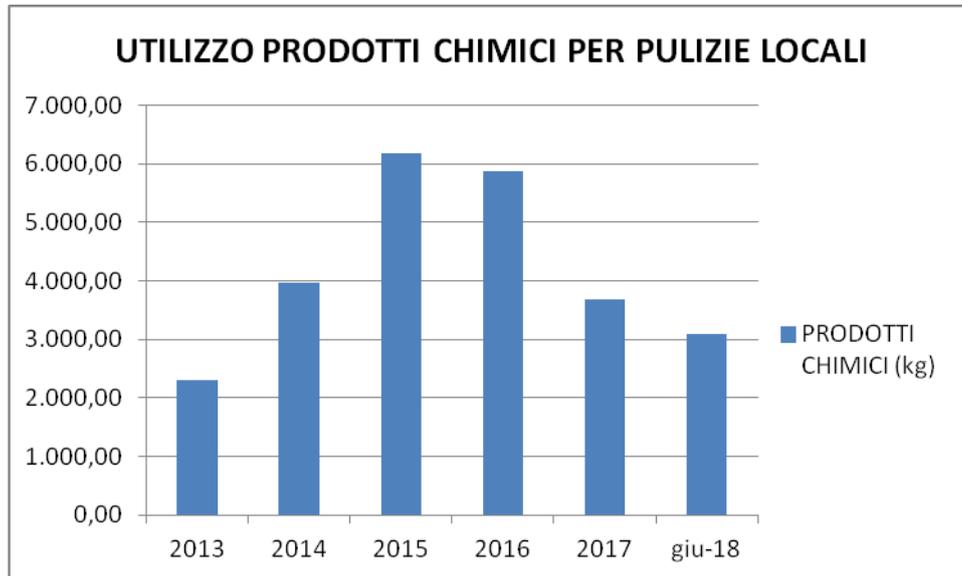
Di seguito si riporta la distribuzione dei prodotti chimici sopra descritti per tipologia di impiego.



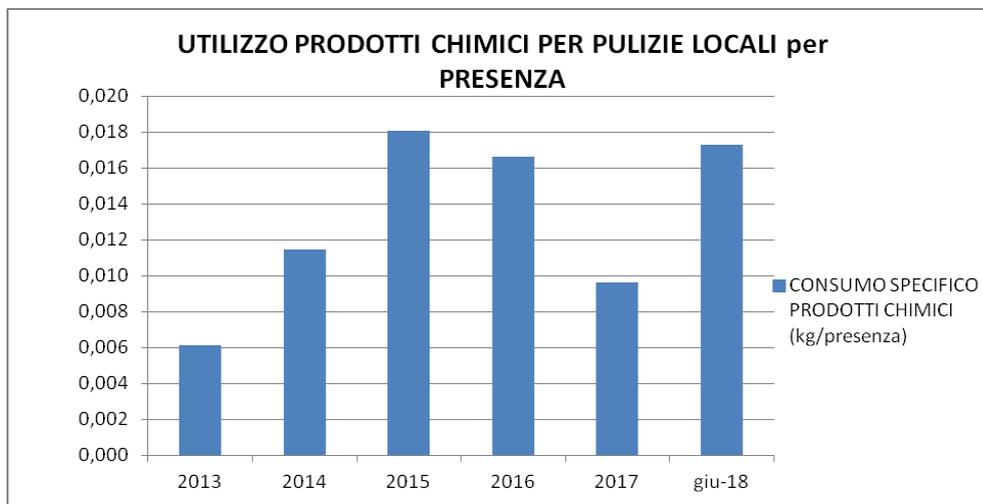
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2018, per i prodotti chimici impiegati per la pulizia dei locali:

Anno	Consumo (Kg)	di cui pericolosi (%)	di cui pericolosi per l'ambiente (%)	Consumo specifico (kg/presenza)
2013	2.295,30	82,73%	81,17%	0,006
2014	3.964,70	85,43%	55,98%	0,011
2015	6.172,00	70,77%	52,56%	0,018
2016	5.871,70	70,62%	44,45%	0,017
2017	3.679,90	78,96%	50,76%	0,010
Giugno 2018	3.098,60	75,96%	68,74%	0,017

Tab. 6.3 – Consumi prodotti chimici per pulizia locali ACQUARENA



Andamento del consumo totale di prodotti chimici per pulizia locali nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di prodotti chimici per pulizia locali nel periodo di riferimento

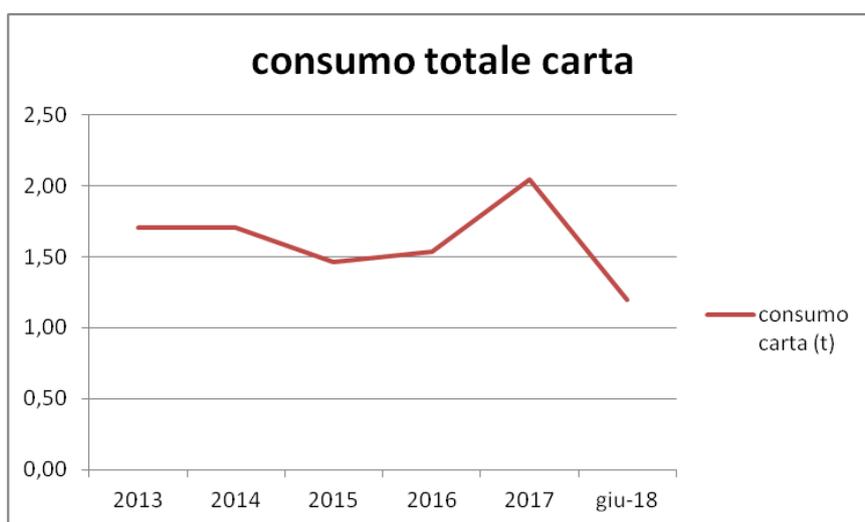
I valori rilevati mostrano, a partire dal 2015 al 2017, una costante diminuzione del consumo di prodotti chimici impiegati per le pulizie (sia totali che specifici) grazie alle politiche di razionalizzazione messe in atto dalla Direzione negli ultimi anni. Nel primo semestre del 2018 si è osservato un aumento significativo del consumo specifico per presenza, che era però notevolmente diminuito nell'anno 2017. Tale andamento può essere legato a sfasamenti temporali tra gli ordini dei prodotti ed il loro effettivo utilizzo. Il dato dovrà quindi essere rivalutato a fine anno.

La % di prodotti pericolosi rispetto al totale impiegato, a partire dal 2015 ha evidenziato una significativa diminuzione, grazie all'introduzione di criteri ambientali nelle gare di appalto per la fornitura di tali prodotti. Anche in questo caso, l'aumento nella percentuale di prodotti pericolosi osservata nel 2017 e primo semestre 2018, rispetto al biennio precedente, può essere correlata alla diminuzione nei quantitativi di prodotti acquistati (nel 2017 non si sono effettuati ordini di alcuni prodotti non pericolosi, in quanto presenti giacenze da smaltire dagli anni precedenti).

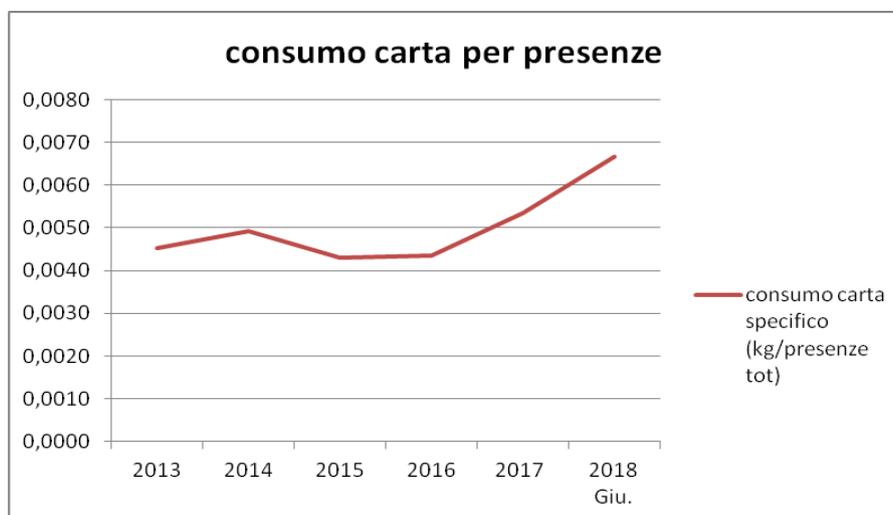
Infine, si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2018, per la carta impiegata per gli uffici ed i servizi igienici presenti in ACQUARENA:

Anno	Consumo (t)	di cui per uffici (%)	di cui per altri usi (%)	di cui riciclata (%)	Consumo specifico (kg/presenza)
2013	1,60	0,00%	100%	0,00%	0,0045
2014	1,71	5,41%	94,59%	0,00%	0,0049
2015	1,47	7,66%	92,34%	0,00%	0,0043
2016	1,54	8,92%	91,08%	8,92%	0,0044
2017	2,04	3,05%	96,95%	100%	0,0053
Giugno 2018	1,20	3,12%	96,88%	100%	0,0067

Tab. 6.4 – Consumi carta presso ACQUARENA



Andamento del consumo totale di carta nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di carta nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano, nel periodo di riferimento, un andamento altalenante dei consumi di materiali e prodotti in carta imputabile al fatto che il dato corrisponde agli acquisti e non sull'effettivo consumo.

L'aumento del consumo specifico di carta osservato nel 2017 e primi mesi 2018, legato non appare ad oggi giustificato e dovrà essere meglio indagato nei prossimi mesi.

A partire dal 2017, tutta la carta utilizzata presso ACQUARENA è del tipo riciclata.

Interventi di miglioramento

Rispetto alle azioni di miglioramento pianificate e descritte all'interno della Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in relazione ai prodotti chimici pericolosi ed ai prodotti in carta si registra che:

- è stata eseguita un'analisi ed una valutazione dei prodotti chimici pericolosi in uso che ha consentito una parziale sostituzione con altri non pericolosi – la % di prodotti pericolosi in uso rispetto al totale acquistato è passata dall' 85% del 2014 al 70% del 2016 e 78% del 2017
- è stato portato a termine il bando pubblico per l'approvvigionamento di prodotti chimici per la pulizia a marchio Ecolabel o similari;
- è stata completata l'integrale sostituzione dei prodotti in carta non riciclata con altri del tipo in carta riciclata.

6.4.1.2 Uso della risorsa energetica

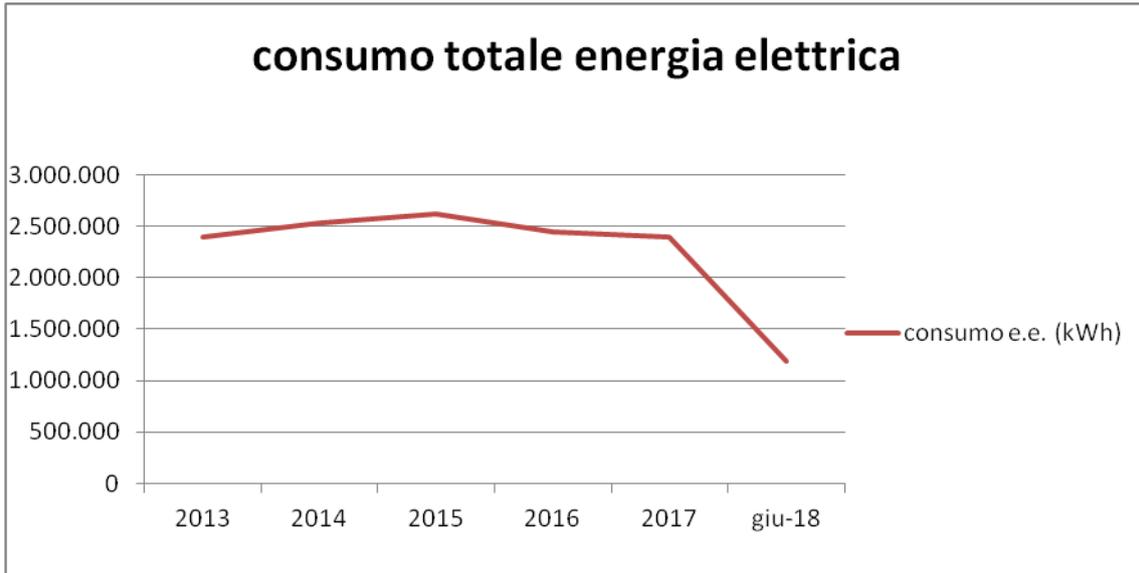
L'uso di energia elettrica assume rilevanza in tutti quei processi per i quali gli assorbimenti elettrici sono elevati oppure possono essere prolungati nel tempo, quali:

- il funzionamento degli impianti a servizio delle piscine coperte ed esterne quali ad esempio i sistemi di trattamento e filtraggio, di pompaggio, di illuminazione subacquea, ecc.
- il funzionamento dei gruppi frigo di condizionamento utilizzato per la climatizzazione dei locali;
- l'illuminazione interna ed esterna della struttura di ACQUARENA
- l'alimentazione degli impianti di riscaldamento degli ambienti e delle acque della piscina
- l'alimentazione delle utenze in uso ai clienti (asciugacapelli, ecc.)
- l'alimentazione degli uffici e dei servizi informatici in uso al personale addetto presso ACQUARENA;
- l'alimentazione di impianti accessori quali ad esempio l'impianto audio, l'impianto di videosorveglianza, la porta elettrica di ingresso alla struttura, ecc.

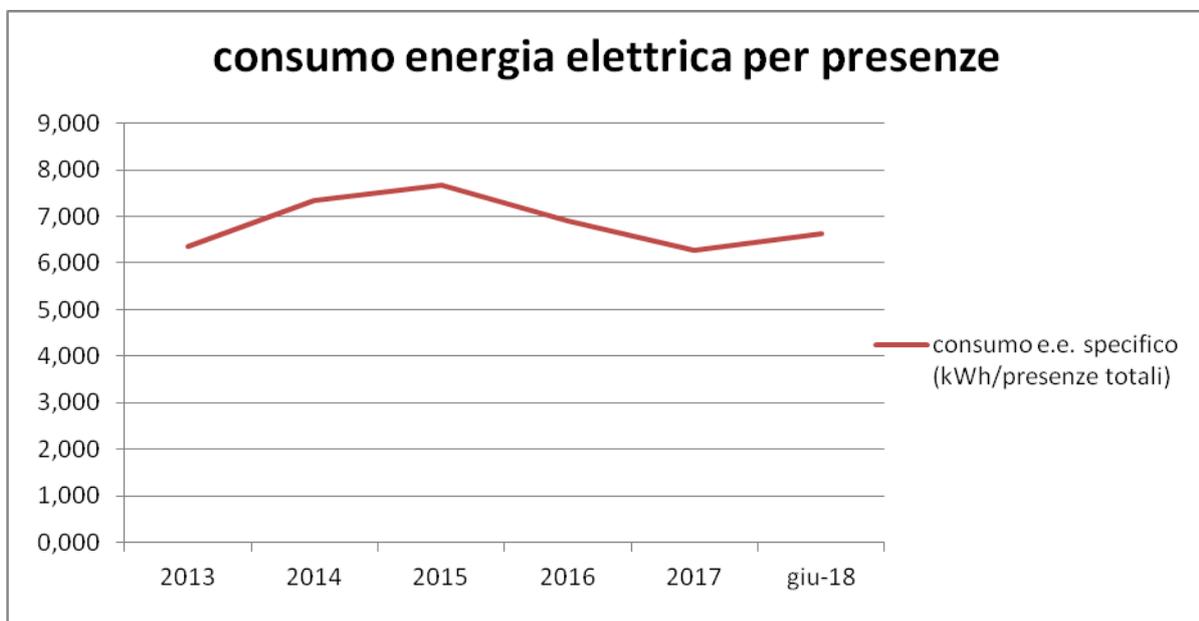
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2018:

Anno	Consumo (KWh)	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (%)	Consumo specifico (kWh/presenza)
2013	2.398.456	1,01%	6,367
2014	2.537.752	0,91%	7,340
2015	2.615.803	0,93%	7,661
2016	2.440.316	0,95%	6,906
2017	2.399.919	1,02%	6,282
Giugno 2018	1.188.743	0,99%	6,626

Tab. 6.5 – Consumi elettrici ACQUARENA desunti dai valori fatturati dal Gestore



Andamento del consumo totale di energia elettrica nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di energia elettrica nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano una progressiva diminuzione dei consumi (sia totali che specifici) di utenze elettriche a partire dal 2015 ad oggi. Ciò è imputabile alle politiche di efficientamento energetico messe in atto dalla Direzione sulle base delle risultanze emerse dalla diagnosi energetica redatta nel corso del 2015 in accordo al D.Lgs. n.102/2014.

Interventi di miglioramento

Rispetto alle azioni di miglioramento pianificate e descritte all'interno della Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in relazione agli interventi di efficientamento energetico si registra che:

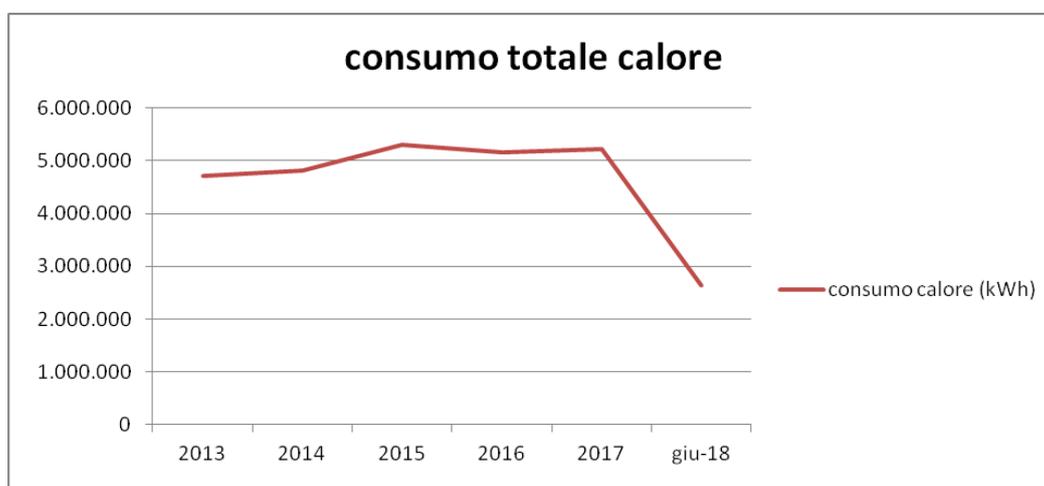
- è in corso lo studio (analisi costi-benefici dell'intervento pianificato in ottica di ciclo di vita) per la progressiva installazione di inverter su sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine;
- nel corso della stagione estiva 2018 è stata programmata una chiusura straordinaria degli impianti interni al fine di poter completare alcuni lavori, tra cui la sostituzione delle attuali lampade a fluorescenza (neon) ed a vapori mercurio con lampade a tecnologia LED;
- è stata completata la revisione ed aggiornamento del piano di manutenzione degli impianti tecnologici a servizio del complesso ACQUARENA che ha consentito una ottimizzazione nella loro gestione.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo di calore (energia termica) ACQUARENA impiega, come già descritto in precedenza (rif. § 2.4), per il riscaldamento invernale della struttura la rete di teleriscaldamento che serve l'intera città di Bressanone.

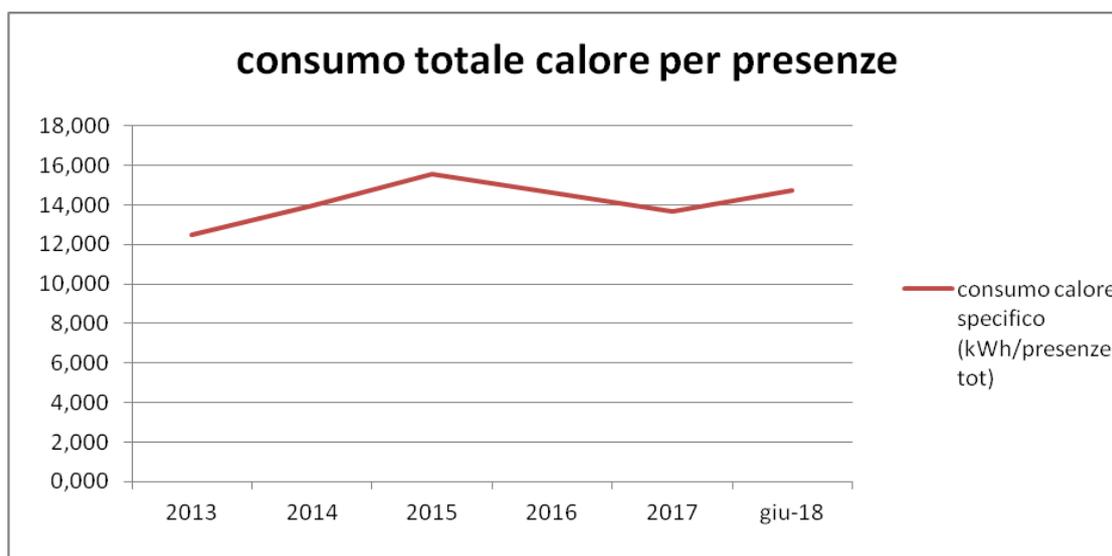
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2018:

Anno	Calore (kWh)	Consumo specifico (kWh/presenze)
2013	4.708.522	12,498
2014	4.823.700	13,951
2015	5.305.400	15,539
2016	5.156.800	14,594
2017	5.214.800	13,651
Giugno 2018	2.643.700	14,736

Tab. 6.6 – Consumi calore ACQUARENA dai valori fatturati dal Gestore



Andamento del consumo totale calore nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di calore per periodo di riferimento

I valori del consumo di calore (sia totali che specifici) mostrano un andamento stabile, con tendenza alla diminuzione, nel corso degli ultimi tre anni, dal 2015 ad oggi.

Interventi di miglioramento

Rispetto alle azioni di miglioramento pianificate e descritte all'interno della Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, si registra che nel corso del mese di agosto 2018 sono stati completati i lavori per l'installazione del nuovo sistema di aperture scorrevoli nel passaggio tra piscine interne e piscine esterne salata in sostituzione delle tende allo scopo di ridurre la dispersione di calore. Tale intervento è stato realizzato come soluzione alternativa rispetto all'obiettivo precedentemente definito di installare un doppio varco di ingresso al passaggio tra piscine coperte e piscine esterne, il cui progetto preliminare era stato ritenuto non funzionale.



6.4.1.3 Uso della risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico della struttura avviene attraverso due linee principali:

- Acquedotto, che fornisce la linea acque "bianche" potabili ed igieniche, compreso il reintegro giornaliero previsto per le vasche delle piscine;
- Pozzo, a servizio degli usi irrigui e del primo riempimento stagionale sia delle piscine coperte che di quelle esterne.

I consumi di acqua potabile e da pozzo sono stati rilevati dalla lettura diretta dei contatori presenti.

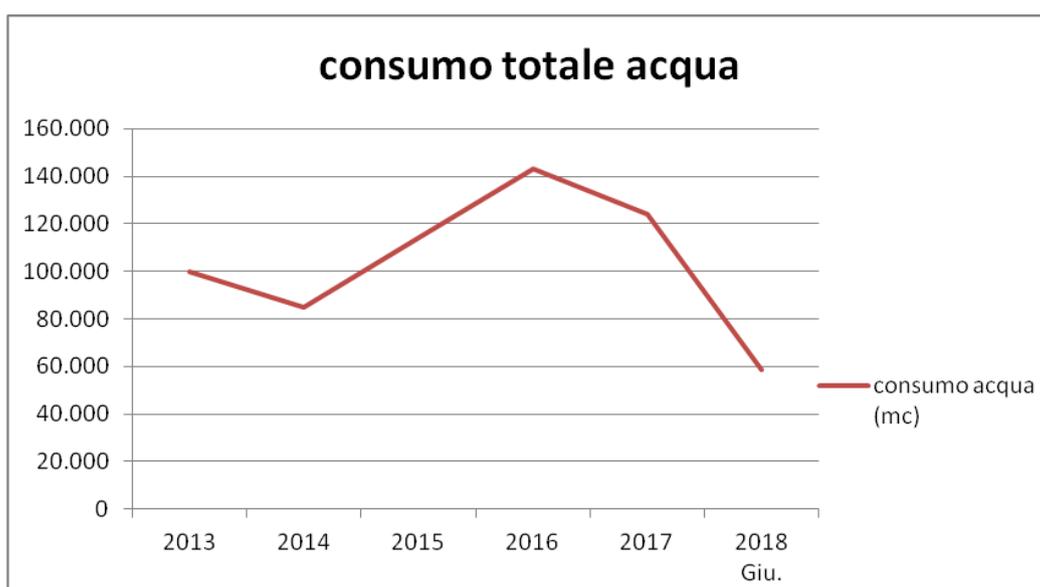
Si riportano nella tabella 6.7 i valori di consumo rilevati per il periodo 2013-Giugno 2018:

Anno	Consumo acquedotto [mc]	Consumo linea 1 pozzo [mc]	Consumo linea 2 pozzo [mc]	Consumo totale [mc]	Consumo specifico [mc/presenza]
2013	36.490	10.428	53.053	99.971	0,265
2014	48.087(*)	2.739	34.103	84.929	0,246
2015	90.657(*)	2.997	20.873	114.527	0,335
2016	90.532	1.869	50.123	143.107(**)	0,405
2017	26.556	15.565	82.138(*)	124.259	
Giugno 2018	10.129	9.386	39.020	58.535	

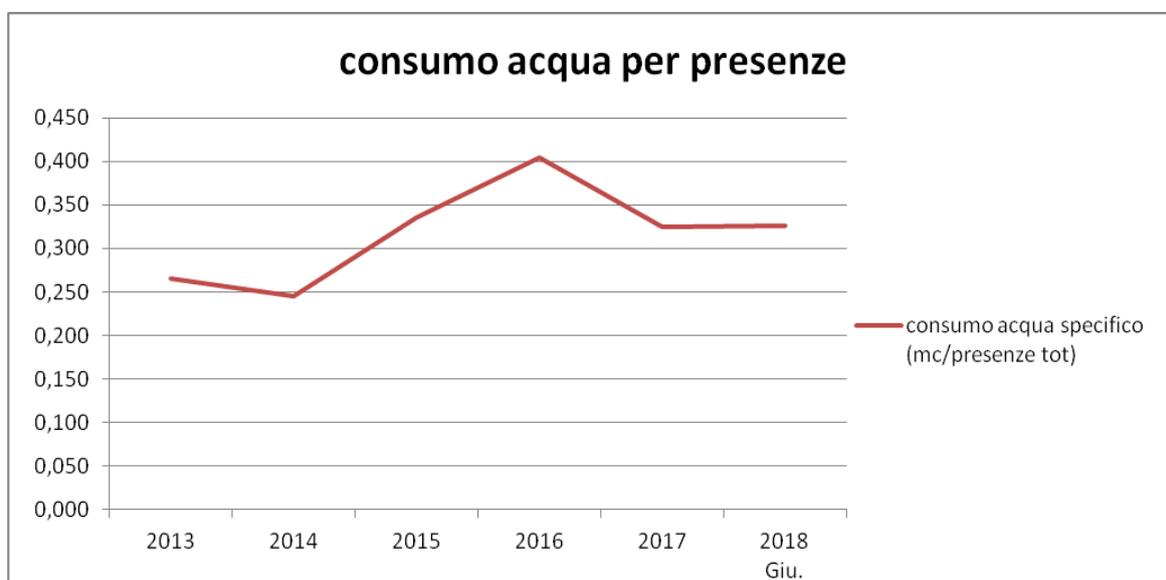
Tab. 6.7 – Consumi di acqua approvvigionata

(*) dato stimato per contatore malfunzionante

(**) il totale consumo del 2016 comprende anche la fornitura di acqua potabile temporanea da idrante pari a 583 mc.



Andamento del consumo idrico totale nel periodo di riferimento



Andamento del consumo idrico specifico nel periodo di riferimento

Il consumo di acqua è certamente uno degli impatti principali, insieme ai consumi energetici, di una struttura come ACQUARENA, dato l'elevato numero di presenze registrato. Inoltre tali consumi sono solamente in parte sotto il diretto controllo della struttura, in quanto legato anche al comportamento dei clienti di ACQUARENA.

I consumi sia totali che specifici di ACQUARENA mostrano un andamento altalenante nel periodo di riferimento con una diminuzione del consumo specifico nel 2017 e primo semestre 2018 rispetto ai due anni precedenti. Essendo la serie storica dei dati limitata nel tempo e avendo avuto dei malfunzionamenti in uno dei contatori posti sulla linea dell'acquedotto, si rimanda ai prossimi aggiornamenti della presente Dichiarazione Ambientale approfondimenti sull'andamento di detti consumi. Il dato sul consumo di acqua risultano completamente attendibili dalla metà del 2015.

Interventi di miglioramento

Al fine di mitigare l'impatto derivante dall'uso dell'acqua da parte del cliente, la Direzione ha già dotato la struttura di dispositivi di risparmio idrico, quali:

- riduttori di flusso su tutti gli erogatori dei servizi igienici (rubinetti e docce);
- completata la sostituzione delle cassette WC con cassette a doppio serbatoio, per l'erogazione di differenti quantità di acqua in base alle esigenze;
- rubinetti ad azionamento con fotocellula ad arresto automatico temporizzato nei servizi igienici comuni.

6.4.2 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di ACQUARENA appartengono alle seguenti tipologie:

- rifiuti prodotti direttamente dai clienti della struttura. Tali rifiuti consistono principalmente in rifiuti urbani o assimilabili quali carta, plastica, vetro, lattine, rifiuti organici, ecc.;
- rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione interna e dall'attività di office;
- rifiuti proveniente dalle attività di ristorazione, incluso i bar e fitness. Come già descritto in precedenza (rif. § 2.1) tali rifiuti sono in carico alle società che gestiscono rispettivamente il ristorante "Grissino" e la palestra "Bodywell". La produzione di tali rifiuti è dunque considerata un aspetto indiretto, poiché sotto controllo di altre società.

Tutti i rifiuti prodotti sono classificati, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte IV ed in base a quanto previsto dal Regolamento del Comune di Bressanone in "rifiuti assimilabili agli urbani" e "rifiuti speciali", come descritto nella tabella seguente:

- **RSU**: rifiuto solido urbano o assimilabile all'urbano
- **RNP**: rifiuto speciale non pericoloso
- **RP**: rifiuto speciale pericoloso

Tipologia	Descrizione	Classificazione	Conferito a
Rifiuti prodotti direttamente dalla struttura ACQUARENA	<u>Carta e Cartone</u>	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Plastica</u> Bottiglie in plastica, imballaggi in plastica,	RSU	

Tipologia	Descrizione	Classificazione	Conferito a
	piatti e bicchieri in plastica		Ditta autorizzata
	<u>Vetro</u> Bottiglie in vetro	RSU	
	<u>Lattine</u> Lattine bevande, contenitori in alluminio	RSU	
	<u>Tetrapak</u> Contenitori in tetrapak (es. succhi di frutta)	RSU	
	<u>Attività di pronto soccorso</u> Rifiuti infettivi	RP	
Rifiuti da attività manutentive interne e da attività di office	<u>Toner</u> Toner stampanti uffici	RNP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>RAEE</u> Monitor, PC, stampanti, proiettori, telecomandi, lampade	RP RNP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Consumabili da ufficio</u> Biro, penne a sfera, matite, pennarelli, evidenziatori	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Pile</u> Pile per il funzionamento di telecomandi o altre attrezzature	RP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Materiale da attività manutentiva</u> pitture e vernici imballaggi misti imballaggi contaminati assorbenti, materiali filtranti plastica ferro e acciaio rifiuti da pulizia fognature (fanghi) tubi al neon per illuminazione	RP RNP	Ditta autorizzata
Rifiuti da attività ristorazione e palestra (aspetto indiretto)	Oli e grassi alimentari esausti da cucina	RNP	Servizio pubblico di raccolta
	Scarti alimentari derivanti dalla produzione dei pasti	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	Imballaggi delle confezioni dei prodotti acquistati	RSU	
	Imballaggi per alimenti in vetro, plastica, alluminio, tetrapak	RSU	
	Scarti del consumo pasti	RSU	

Tab. 6.8 – Dettaglio della tipologia della produzione dei rifiuti

Tutti i rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani sono conferiti in forma differenziata nei cassonetti di raccolta appositamente predisposti presso tutta la struttura di ACQUARENA.

Inoltre la Direzione ha predisposto apposite istruzioni operative da distribuire agli addetti per assicurare una corretta gestione a tutti i livelli dell'organizzazione dei rifiuti prodotti.

Si riporta di seguito l'andamento della produzione di rifiuti nel periodo 2013-Giugno 2018, suddivisa per tipologia e destinazione finale del rifiuto (D = Smaltimento; R = recupero).

Processo	Tipologia rifiuto	CER	Destino	Quantitativo prodotto nell'anno (Kg)					
				2013	2014	2015	2016	2017	2018 giugno
Rifiuti speciali	Pitture e vernici	080111* 200127*	R	0	47	0	0	24	0
	Adesivi e sigillanti	080409*	D	0	0	0	0	10	0
	Imballaggi misti	150106	R	120	0	0	0	0	0
	Imballaggi pericolosi	150110*	R	0	42	87	186	47	49
	Materiali filtranti	150203	R	65	0	112	185	0	540
	Materiali filtranti contaminati	150202*	D	0	0	0	0	0	28
	Plastica	170203	R	0	0	440	0	0	0
	Ferro e acciaio	170405	R	120	0	0	0	0	0
	Rifiuti infettivi	180103*	R	0	18	16	3	19	36
	Organico	200108	D	5.696	6.028	6.369	5.768	3.456	2.027
	Tubi al neon	2001021*	D	0	0	0	0	25	13
	Residuo	200301	D	9.989	10.451	13.410	10.329	14.066	6.811
	Fanghi	200306	D	9.540	0	4.720	26.940	40.980	0
TOTALE RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI				25.530	16.586	25.154	43.411	58.627	9.504
TOTALE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI				0	107	103	189	125	126
% RIFIUTI PERICOLOSI SU TOT RIFIUTI				0,00%	0,65%	0,41%	0,44%	0,21%	1,33%
Rifiuti assimilabili agli urbani (*)	Carta, cartone	--	R	n.d.	n.d.	11.660	n.d.	n.d.	n.d.
	Lattine	--	R	n.d.	n.d.	19.440	n.d.	n.d.	n.d.
	Plastica	--	R	n.d.	n.d.	400	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI PRODOTTI				n.d.	n.d.	31.500	n.d.	n.d.	n.d.

Tab. 6.9 – Dettaglio numerico della produzione annuale dei rifiuti

L'aumento del quantitativo relativo alla produzione di fanghi negli ultimi anni è dovuta alle operazioni di pulizia delle vasche di dechlorazione dell'acqua del controlavaggio dell'impianto di filtrazione.

(*) Dal punto di vista del monitoraggio quantitativo, i rifiuti assimilabili agli urbani sono difficilmente quantificabili in modo sufficientemente preciso da poter stabilire un parametro utile al monitoraggio del miglioramento, in quanto non prevedono una misurazione diretta sul quantitativo smaltito.

Da fine 2014 è stata ottimizzata la raccolta differenziata all'interno della struttura dei rifiuti assimilati agli urbani, per cui è stato possibile per l'anno 2015 realizzare una stima sulla base dei volumi dei contenitori presenti presso ACQUARENA e destinata alla raccolta di tali rifiuti, la frequenza media di smaltimento ed il peso specifico del rifiuto in base alla tipologia, come di seguito descritto.

Tipologia rifiuto urbano	volume contenitore	frequenza di smaltimento	peso specifico
Carta, cartone	1.100 litri	1 volta alla settimana	0,2 Kg/litro
Lattine	240 litri	30 volte all'anno	2.700 Kg/mc
Plastica	20 x 80 litri	10 volte all'anno	25 Kg/mc

Interventi di miglioramento

Si riportano le principali misure adottate e pianificate per i prossimi anni, per la riduzione ed il contenimento del quantitativo dei rifiuti prodotti:

- è stato portato a termine il bando pubblico per l'approvvigionamento di prodotti chimici per la pulizia a marchio Ecolabel o similari, con preferenza per prodotti con contenitori del tipo "vuoto a rendere";
- prossimo affidamento in gestione delle attività di ristorazione e palestra a soggetti certificati UNI EN ISO 14001 e/o EMAS.

6.4.3 Emissioni acustiche

Nel corso del 2016, il Comune di Bressanone ha redatto un piano di classificazione acustica, in corso di approvazione, suddividendo il proprio territorio in sei classi acustiche, all'interno di ognuna delle quali devono essere rispettati i seguenti limiti di immissione:

Classe acustica	Limite diurno (6-22) dB(A)	Limite notturno (22-6) dB(A)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

ACQUARENA ricade, al momento, in Classe III:

Zone la cui definizione urbanistica è stabilita con le diciture "zona per impianti turistici ristorativi, parco giochi per bambini, zona per impianti turistici/camping, attrezzature collettive nel sottosuolo, zone per attrezzature collettive sovracomunali, zona per attrezzature collettive sportive, zone per attrezzature collettive/amministrative, parcheggi pubblici, pista per sci da fondo, campo da golf, maneggi, impianti per il tempo libero, pista naturale per slittini, pista da sci".

Il livello giornaliero delle emissioni acustiche provenienti da ACQUARENA sono molto variabili in funzione del numero di frequentatori dell'impianto esterno e quindi maggiori nel periodo estivo.

L'impianto di sfioro dell'acqua delle vasche esterne è una fonte di rumore significativa ma anche il vicino fiume Isarco ha una notevole influenza sull'impatto acustico, come già descritto al precedente paragrafo 3.3 del presente documento.

Nel Luglio e nell'Ottobre 2016 è stato condotto, da parte di un professionista abilitato, uno studio approfondito dell'impatto acustico originato dagli impianti presenti in ACQUARENA, mediante misurazioni fonometriche.

A seguito di tali rilevazioni, la Direzione ha messo in atto azioni di mitigazione dell'impatto acustico derivanti dagli impianti di ricircolo dell'acqua della piscina sportiva scoperta, installando opportuni elementi in alluminio all'interno delle canalette di sciabordo che ha consentito una riduzione del livello di rumore di circa 4 dB(A).

A valle di tali azioni, è stato condotto un'ulteriore studio dell'impatto acustico, nell'Ottobre del 2017, con misurazioni fonometriche al confine della proprietà di ACQUARENA.



Immagine 1 – ortofoto, punti di misurazione fonometrica

Si riportano di seguito, i risultati delle misurazioni effettuate sia nel corso del 2016 che nel corso del 2017 a valle degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico:

Punto di misurazione	Misurazione	Inizio misurazione	Condizioni di misurazione	LAeq	LAFmin
2	002	07:01	con 3 pompe in funzione	58,3	57,6
3	003	07:04	con 3 pompe in funzione	53,9	51,2
5	005	07:16	con 3 pompe in funzione	62,2	61,3
2	035	06:46	con 3 pompe in funzione	56,5	55,5
5	036	06:50	con 3 pompe in funzione	57,8	56,0
2	037	06:56	con 2 pompe in funzione	54,6	53,6
2	041	07:19	tutte le pompe spente	46,4	44,0
5	042	07:23	tutte le pompe spente	57,1	55,5
2	066	07:11	con 3 pompe in funzione	54,6	52,9
5	067	07:20	con 3 pompe in funzione	59,1	57,6
5	068	07:33	con 2 pompe in funzione	59,0	56,6
2	069	07:44	con 2 pompe in funzione	54,2	52,6
2	070	08:00	tutte le pompe spente	48,8	45,6
5	071	08:14	tutte le pompe spente	58,9	56,2
3	072	09:20	con 3 pompe in funzione	49,8	48,5

In particolare la fascia azzurra corrisponde alle misurazioni eseguite in data 15/07/2016, la fascia bianca a quelle eseguite in data 08/10/2016 e la fascia rosa a quelle eseguite in data 25/10/2017.

Da tali misurazioni eseguite si evince che al momento, solamente il punto 2 pone delle criticità in relazione al rispetto dei vigenti limiti di immissione notturni, anche se il livello di rumore di fondo prodotto dal vicino fiume Isarco e non eliminabile ha un forte impatto acustico.

Interventi di miglioramento

Al fine di mitigare l'impatto acustico derivante dagli impianti e dalle infrastrutture presenti n ACQUARENA, la Direzione ha predisposto i seguenti accorgimenti e misure di prevenzione:

- studio di fattibilità per ulteriori interventi per mitigare l'impatto acustico proveniente dalle pompe di ricircolo acqua della piscina sportiva scoperta e dallo sciabordio dell'acqua all'interno delle canalette di sfioro, anche attraverso l'installazione di barriere antirumore naturali, qualora ritenuto un'azione necessaria ed efficace.

6.4.4 Traffico indotto

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

7. Indicatori chiave

Si riportano qui di seguito gli indicatori chiave in accordo all'Allegato IV, punto C, del Regolamento EMAS n.1221/2009 riferibili al periodo 2013 – Giugno 2018:

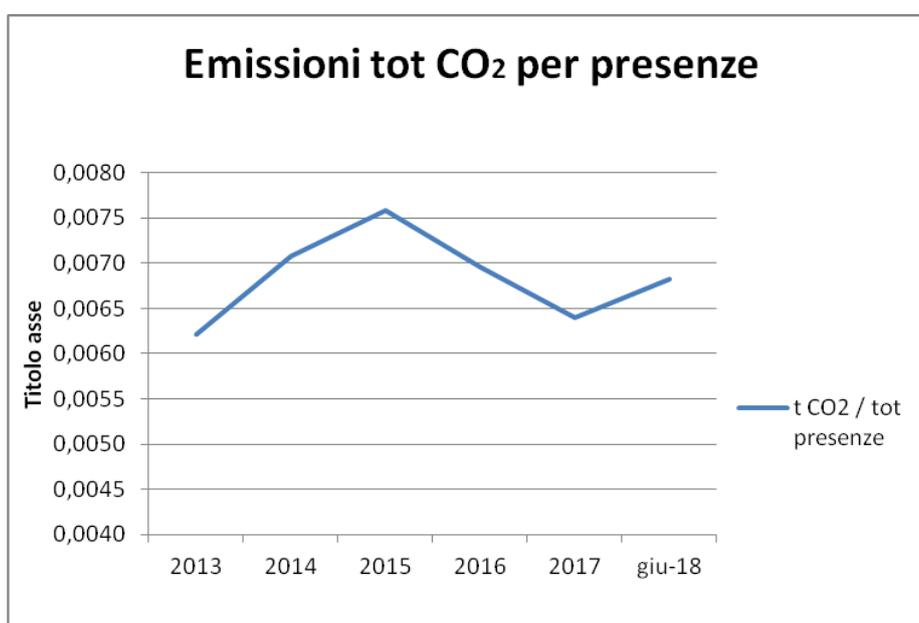
	2013	2014	2015	2016	2017	2018 giu
Numero presenze	376.729	345.752	341.422	353.361	178.320	179.405
Numero addetti equivalenti	26	26	26	26	26	30
Efficienza energetica						
Consumo energia elettrica (MWh)	2.398,456	2.537,752	2.615,803	2.440,27	2.399,92	1.188,74
Consumo energia elettrica (tep) ¹	448,54	474,59	489,19	456,37	448,82	222,31
Consumo energia elettrica (GJ) ²	8.634	9.136	9.417	8.785	8.640	4.279
Consumo calore per riscaldamento (MWh)	4.708,522	4.823,700	5.305,400	5.156,66	5.214.800	2.643.700
Consumo energia termica (tep) ³	404,86	414,76	456,18	443,40	448,39	227,32
Consumo energia termica (GJ)	16.951	17.365	19.099	18.564	18.773	9.517
TOTALE tep	853,40	889,36	945,37	899,78	897,21	449,63
Consumo TOT. energia (GJ)	25.585,12	26.501,23	28.516,33	27.349,62	27.412,99	13.796,79
GJ energia / presenze	0,068	0,077	0,084	0,077	0,0718	0,0769
GJ energia / addetti	3,362	3,188	3,367	3,202	2,9500	1,4072
Efficienza dei materiali						
Consumo carta (t)	1,60	1,71	1,40	1,54	2,04	1,20
t carta / presenze * 1.000	0,0045	0,0049	0,0043	0,0044	0,0053	0,0067
t carta / addetti	0,065	0,066	0,056	0,059	0,068	0,040
Consumo prodotti chimici per piscine (t)	160,434	187,076	160,830	168,27	179,44	93,22
t chimici piscine / presenze * 1.000	0,426	0,541	0,471	0,476	0,470	0,520
t chimici piscine / addetti	6,171	7,195	6,186	6,472	5,981	3,107
Consumo prodotti chimici per pulizie (t)	2,199	3,550	5,782	5,87	3,68	3,10
t chimici pulizie / presenze	0,006	0,010	0,017	0,017	0,010	0,017
t chimici pulizie / addetti	0,085	0,137	0,222	0,226	0,123	0,103
Acqua						
Consumo TOT. idrico (mc)	99.971	84.929	114.527	143.107	124.259	58.535
mc acqua / presenze	0,265	0,246	0,335	0,405	0,325	0,326
mc acqua / addetti	0,012	0,009	0,013	0,016	0,011	0,011
Rifiuti						
TOT rifiuti speciali prodotti (Kg)	25.530	16.586	25.154	43.411	58.627	9.504
Kg rifiuti speciali / presenze	0,068	0,048	0,074	0,123	0,153	0,053
Kg rifiuti speciali / addetti	981,91	637,92	967,44	1.669,65	1.954,25	316,79
(*) TOT rifiuti assimilati agli urbani prodotti (Kg)	n.d.	n.d.	31.500	n.d.	n.d.	n.d.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 giu
Kg rifiuti urbani / presenze	n.d.	n.d.	0,092	n.d.	n.d.	n.d.
Kg rifiuti urbani / addetti	n.d.	n.d.	1.211,54	n.d.	n.d.	n.d.
Biodiversità						
mq di superficie edificata	4.193,21	4.193,21	4.193,21	4.193,21	4.193,21	4.193,21
mq superficie edificata / presenze	0,011	0,012	0,012	0,026	0,026	0,026
mq superficie edificata / addetti	161,277	161,277	161,277	163,797	163,797	163,797
Emissioni						
Emissioni per consumo e.e. (t CO ₂) ⁴	1.391,10	1.471,90	1.517,17	1.415,38	1.391,95	689,47
Emissioni per consumo energia termica (t CO ₂) ⁵	951,42	974,69	1.072,03	1.042,00	1.053,72	534,20
TOTALE emissioni (t CO ₂)	2.342,53	2.446,59	2.589,19	2.457,38	2.445,67	1.223,67
t CO₂ / presenze	0,00622	0,00708	0,00758	0,00695	0,00640	0,00682
t CO₂ / addetti	90,097	94,100	99,584	94,515	81,522	40,789

Tab. 7.1 – Indicatori chiave

1. Per il calcolo dei tep si è fatto riferimento alla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F (1 MWh = 0,25 tep).
2. Convenzionalmente 1 tep = 41,868 GJ; considerando un rendimento pari al 46% per la distribuzione di energia elettrica si ottiene 1 tep = 19,25 GJ.
3. Si è considerato un p.c.i. del metano pari a 8.550 kcal/mc
4. Si è fatto riferimento al fattore di emissione 0,58 kg CO₂ per l'uso di un kWh di elettricità dalla rete (mix energetico italiano tipico).
5. Si è considerato un fattore di conversione pari 2,35 t CO₂ per ogni tep derivante dal consumo di energia termica.

(*) Valore stimato (vedi quanto riportato al paragrafo 6.4.2).

Andamento delle emissioni di CO₂ nel periodo di riferimento

8. Programma Ambientale 2016-2019

N.	Aspetto	Obiettivo	Azioni	Indicatore / target	Funzione	Risorse	Tempi	Stato avanzamento
1.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento sul sistema di pompaggio a servizio delle piscine	Monitoraggio funzionamento effettivo sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine da parte di ditte specializzata	Relazione tecnica redatta a cura della ditta specializzata incaricata, completa dell'analisi costi-benefici e della valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 1.000,00	30.05.2016	RAGGIUNTO eseguito pump audit nel Maggio 2016
			Studio di fattibilità interventi di miglioramento dell'efficienza energetica				30.06.2016	
			Programmazione degli interventi da attuare, derivanti dalla relazione tecnica di cui al punto precedente per il periodo 2018-2019	Programma interventi di installazione inverter su sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine Riduzione del 20% dei consumi di e.e. sul dato del 2016	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 4.500,00	31.12.2016	IN CORSO analisi costi-benefici in relazione agli interventi di efficientamento energetico pianificati in ottica di ciclo di vita dell'intervento
2.	Consumo risorse energetiche	Installazione doppio varco di ingresso al passaggio piscine interne con piscine esterna salata	- Redazione progetto preliminare	kWh calore / num. tot presenze	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	30.03.2017	IN CORSO redatto progetto preliminare, risultato non funzionale alla struttura; ulteriori approfondimenti per alternativa
			- Analisi costi-benefici				30.04.2017	
			- Redazione progetto esecutivo	Riduzione del 2% sul dato 2015			30.06.2017	COMPLETATO INTERVENTO Da verificare efficacia
			- Realizzazione dell'opera		30.10.2017			
3.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento	Censimento delle lampade installate presso Acquarena	Censimento lampade, completo di stima delle ore di funzionamento	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 4.000,00	31.12.2017	RAGGIUNTO eseguito censimento attuali corpi lampada per intera struttura
			Analisi costi-benefici derivanti dalla sostituzione delle attuali lampade con LED	Analisi costi-benefici, completa con la valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili			euro 500,00	30.04.2018

N.	Aspetto	Obiettivo	Azioni	Indicatore / target	Funzione	Risorse	Tempi	Stato avanzamento
			Programmazione degli interventi da attuare, derivanti dall'analisi di cui al punto precedente per il periodo 2018-2019	Programma interventi di sostituzione delle attuali lampade con LED		da valutare	31.12.2018	COMPLETATA
			Sostituzione attuale lampade per illuminazione interna con lampade a tecnologia LED	Consumo e.e. / num. tot presenze Riduzione del 35% sul dato 2015 sulla sola componente illuminazione interna		da valutare	31.12.2019	IN CORSO Sostituzione delle lampade, durante il periodo di chiusura estiva degli impianti interni
4.	Approvvigionamento materie prime	Riduzione consumo prodotti chimici pericolosi utilizzati per le pulizie	Verifica dei prodotti chimici in uso	Censimento prodotti chimici in uso e valutazione della loro sostituzione con altri non pericolosi	Resp. Amm. Acquarena	euro 500,00	31.12.2016	RAGGIUNTO
			Progressiva sostituzione dei prodotti chimici pericolosi in uso con altri non pericolosi	Consumo Kg prodotti pericolosi / TOT Kg prodotti Riduzione del 50% sul dato 2015		--	31.12.2017	COMPLETATA da ottobre 2016 iniziata fornitura di prodotti di pulizia a marchio Nel 2017 quantità ridotte del 31%
			Progressiva sostituzione dei prodotti chimici pericolosi per l'ambiente in uso con altri non pericolosi	Consumo Kg prodotti pericolosi ambiente / TOT Kg prodotti Riduzione del 30% sul dato 2015		--	31.12.2017	COMPLETATA da ottobre 2016 iniziata fornitura di prodotti di pulizia a marchio ECOLABEL. Nel 2017 quantità ridotte del 41%
5.	Approvvigionamento materie prime	Riduzione utilizzo di carta non riciclata	Sostituzione dei prodotti in carta non riciclata con altri del tipo in carta riciclata	Consumo Kg prodotti in carta riciclata / TOT Kg prodotti in carta 100% prodotti in carta riciclata	Resp. Amm. Acquarena	--	31.12.2016	RAGGIUNTO da ottobre 2016 utilizzo di carta riciclata
6.	Emissioni acustiche	Riduzione rumore esterno	Miglioramento dell'impatto acustico derivante dall'attività delle piscine esterne attraverso la riduzione dell'altezza di caduta dell'acqua di ricircolo e lo spegnimento di alcune pompe nelle ore notturne	Relazione di impatto acustico	Responsabile Ambiente	--	31.12.2016	RAGGIUNTO redatto relazione di impatto acustico in data 08.06.2016 ed in data 28.07.2016
				Riduzione dell'impatto acustico rispetto a quanto rilevato dalla relazione di impatto acustico			30.04.2017	IN CORSO Effettuati alcuni interventi e redatto relazione di impatto acustico in data 25.10.2017 in corso studio di fattibilità per

N.	Aspetto	Obiettivo	Azioni	Indicatore / target	Funzione	Risorse	Tempi	Stato avanzamento
								ulteriori interventi di mitigazione dell'impatto acustico
7.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso miglioramento gestione impianti ed infrastrutture	Redazione piano di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di Acquarena	Piano di manutenzione per tutti gli impianti e infrastrutture presenti in Acquarena	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	31.12.2017	RAGGIUNTO redatto piano di manutenzione ordinario per tutti gli impianti in uso presso Acquarena in atto dal 01.01.2017
			Redazione di check-list per le verifiche periodiche sugli impianti e le infrastrutture di Acquarena	Check-list per tutti gli impianti e infrastrutture presenti in Acquarena		da valutare	31.12.2017	
8.	Traffico indotto	Riduzione del traffico indotto	Aggiornamento del sito internet di Acquarena, inserendo informazione utili agli utenti per raggiungere la struttura con mezzi alternativi all'auto	Aggiornamento sito internet di Acquarena	Resp. Amm. Acquarena	euro 1.000,00	31.12.2016	RAGGIUNTO
9.	Consumo risorse energetiche (NEW 2017)	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento sul riscaldamento delle saune	Studio di fattibilità interventi di miglioramento dell'efficienza energetica in relazione al sistema di riscaldamento delle saune	Analisi costi-benefici, completa con la valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	31.12.2019	IN CORSO
10.	Riduzione dei rifiuti prodotti (NEW 2017)	Riduzione dei rifiuti prodotti (indirettamente) tramite miglioramento della loro gestione da parte dei fornitori	Inserimento di requisiti ambientali nella prossima gara per l'affidamento della gestione a terzi del ristorante "Il Grissino"	Bando di gara con requisiti ambientali	Responsabile Ambiente	da valutare	30.04.2018	IN CORSO Prevista pubblicazione gara settembre 2018
11.	Consumo risorse energetiche (NEW 2017)	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento sull'involucro esterno della struttura di Acquarena	Verifica della trasmittanza termica delle strutture orizzontali e verticali di Acquarena anche mediante utilizzo di prove in campo (es. analisi strutture con termocamera)	Relazione tecnica redatta a cura della ditta specializzata incaricata, completa dell'analisi costi-benefici e della valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	31.12.2019	DA ATTUARE
12	Traffico indotto	Riduzione del traffico indotto	Sondaggio/analisi su mezzi di trasporto impiegati per raggiungere Acquarena	Sondaggio emesso e compilato da 50% degli utenti	Resp. Amm. Acquarena	interne	31.12.2019	DA ATTUARE

9. Comunicazione ambientale

Per la descrizione di questa sezione si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale 2016-2019, rev.01 del 17 novembre 2016, in quanto nulla è variato rispetto a quanto riportato.

Per quanto riguarda i rapporti con le parti interessate esterne, non si segnalano ad oggi reclami o segnalazioni esterne in merito a tematiche ambientali.

10. Riferimenti per il pubblico

Organizzazione	ASM BRESSANONE SPA
Sede legale	via Alfred Ammon, 24 - 39042 Bressanone (BZ)
Sede ACQUARENA	via Mercato Vecchio, 28/b - 39042 Bressanone (BZ)
Referente per il Sistema di Gestione Ambientale	Michele Bellucco
Telefono	0472 268433
Fax	0472 268434
e-mail	info@acquarena.com
Sito internet	www.acquarena.com

11. Elenco delle modifiche/revisioni

Ed.	Rev.	Data	Paragrafi modificati	Descrizione sintetica della modifica
01	00	29 settembre 2016	---	Prima emissione
01	01	17 novembre 2016	2.4, 3.3, 5.1, 6.4.2, 6.4.3 e 8	Modifiche a seguito della verifica documentale da parte di DNV-GL
01	02	02 novembre 2017	2, 6, 7 e 8	Aggiornamento dati al 30.06.2017
01	03	07 settembre 2018	2, 6, 7 e 8	Aggiornamento dati al 30.06.2017

12. Spazio per la convalida da parte del valutatore ambientale accreditato

Questa dichiarazione è stata convalidata secondo il Regolamento (CE) EMAS 1221/09 dal certificatore ambientale accreditato:

DNV-GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.

Via Energy Park, 14

20871 – Vimercate (MB)

N. di Accredimento 009P-REV00-COD. EU N° IT-V-003

In base a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) EMAS 1221/09, la Dichiarazione Ambientale è aggiornata e sottoposta a convalida con frequenza annuale e revisionata con frequenza triennale.

Il prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale sarà quindi predisposto entro novembre 2018.

ASM BRESSANONE SPA - ACQUARENA si impegna a diffondere e rendere pubblica questa Dichiarazione Ambientale. La pubblicazione e la diffusione della Dichiarazione rappresenta l'impegno ufficiale di ASM BRESSANONE SPA - ACQUARENA nei confronti del rispetto ambientale e testimonia la trasparenza e la chiarezza che la Società ha deciso di perseguire.

13. Bibliografia

1. Piano del clima di Bressanone (piano d'azione per l'energia sostenibile), sintesi del report finale – Febbraio 2010 – Fonte: Comune di Bressanone.
2. Valutazione della qualità dell'aria 2005-2015 – 30 Novembre 2010 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
3. Catalogo dei provvedimenti, allegato 1 al Piano della qualità dell'aria – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
4. Programma per la riduzione dell'inquinamento da NO₂ – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
5. Monitoraggio e classificazione dello stato di qualità dei corsi d'acqua della Provincia di Bolzano – Anno di riferimento 2013 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
6. Analisi quantità rifiuti Alto Adige 2015 – Agosto 2016 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
7. Relazione 2015 relativa la gestione dei RSU nel Comune di Bressanone – Febbraio 2016 – Fonte: Servizi Ambientali di ASM Bressanone S.p.A.

14. Glossario

AMBIENTE	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, gli esseri umani e le loro interazioni (definizione UNI EN ISO 14001)
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo (EMAS III, allegato VI)
ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	Attività dell'organizzazione sotto il controllo gestionale dell'azienda (EMAS III, allegato VI)
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione sul quale essa può non avere un controllo gestionale totale
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: <ul style="list-style-type: none">- facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;- valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi ed i target ambientali dell'organizzazione. (definizione EMAS III)
CER (Codice Europeo Rifiuti)	codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa in campo di rifiuti.
EMAS III	Regolamento CE n. 1221/09 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
EMISSIONE	Scarico di qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ecosistema, che possa produrre direttamente o indirettamente un impatto sull'ambiente
FATTORE AMBIENTALE	Elemento che interessa le attività di un'organizzazione, riferito alla globalità dei processi che si attuano al suo interno, per il quale sono stabiliti norme e regolamenti specifici, e che può avere impatti ambientali (riferimento a UNI EN ISO 14001 – Guida all'uso della norma – A.3.1)

IMPATTO AMBIENTALE	Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione (definizione UNI EN ISO 14001)
N.A.C.E.	Classificazione delle Attività Economiche dell'Unione Europea con cui è possibile associare ogni impresa, azienda o organizzazione ad una o più categorie produttive.
NORMA UNI EN ISO 14001	Norma relativa a "Requisiti e guida per l'uso" dei Sistemi di gestione ambientale, pubblicata nel dicembre 2004
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile (definizione UNI EN ISO 14001)
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale (definizione UNI EN ISO 14001)
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi (definizione UNI EN ISO 14001)
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale (definizione UNI EN ISO 14001)
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita ad una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi (definizione UNI EN ISO 14001)